

**COMUNICAZIONE DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE
EX ART 14 D.LGS N. 33/2013**

I		
Nome e Cognome	Carica	Data nomina
Piero Baglioni	Direttore CSGI	26.11.2010

II		
ALTRE CARICHE PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI		
Carica	Ente pubblico o privato	Compenso
 		
Eventuali annotazioni		

III		
ALTRI INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA		
Incarico	Ente di riferimento	Compenso
 		
Eventuali annotazioni		

IV			
BENI IMMOBILI (terreni e fabbricati)			
Tipologia (a)	Comune di ubicazione (anche estero)	Titolo (b)	Quota di titolarità
Fabbricato	Fiesole	Comproprietà	50%
Eventuali annotazioni			

- (a) Specificare se trattasi di fabbricato o terreno
- (b) Specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca

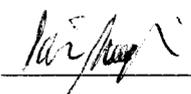
V			
BENI MOBILI REGISTRATI			
	CV fiscali	Anno immatricolazione	Annotazioni
Autovetture			
Lancia Delta	15	2012	
Fiat Panda	12	2011	
Aeromobili			
Imbarcazioni da diporto			
Eventuali annotazioni			

VI		
AZIONI DI SOCIETA' E QUOTE DI PARTECIPAZIONE A SOCIETA'		
Denominazione della Società	Attività economica	Numero delle azioni/percentuale delle quote possedute
Eventuali annotazioni		

VII		
CARICHE DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETA'		
Tipo di carica	Denominazione della società (anche estera)	Attività economica svolta
Eventuali annotazioni		

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero

Luogo e data 12/01/2015

Firma 

COMUNICAZIONE CIRCA LA POSIZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE DEL CONIUGE NON SEPARATO E DEI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO DEI TITOLARI DI CARICHE DI GOVERNO ex art 14, D.L.GS N. 33/2013

Il sottoscritto Piero Baglioni nella qualità di Direttore del Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI)

Dichiara che

Il/La coniuge (nome e cognome)

Maria Laura De Feo

Il/I genitore/I (nome e cognome)

Franco Baglioni

Il/La figlio/a I figli (nome e cognome)

Tommaso Baglioni
Cosimo Baglioni

Il fratello/I la/le sorella/e (nome e cognome)

Non danno il consenso

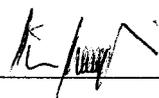
alla pubblicazione della dichiarazione patrimoniale e della dichiarazione dei redditi come previsto dall'art. 14, comma 1, let f), D.Lgs n. 33/2013;

il/la figlio/a I figli (nome e cognome)

_____, tutti
minori, non sono intestatari di attività patrimoniali.

Luogo, data

12/01/2015


(Firma)

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N.322, RELATIVA ALL'ANNO 2014



DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA

Codice fiscale 1 01279680480		Cognome o Denominazione 2 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE			Nome 3	
Comune 4 FIRENZE		Prov. 5 FI	Cap 6 50121	Indirizzo 7 PIAZZA SAN MARCO, 4		
Telefono, fax 8 prefisso numero 9 05527571		Indirizzo di posta elettronica 10 ST@ADM.UNIFI.IT			Codice attività 11 854200	Codice sede 12

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Codice fiscale 1 BGLPRI52R02D612P		Cognome o Denominazione 2 BAGLIONI			Nome 3 PIERO	
Sesso (M o F) 4 M	Data di nascita 5 giorno mese anno 6 02 10 1952	Comune (o Stato estero) di nascita 7 FIRENZE		Provincia di nascita (sigla) 8 FI	Categorie particolari 9 C	Eventi eccezionali 10
Casi di esclusione dalla precompilata 11						

DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2014

Comune 20 FIESOLE	Provincia (sigla) 21 FI	Codice comune 22 D575
----------------------	----------------------------	--------------------------

DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2015

Comune 23	Provincia (sigla) 24	Codice comune 25
--------------	-------------------------	---------------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale 30

RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI

Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41
Via e numero civico 42	Codice Stato estero 43

FIRMA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Data giorno mese anno 27 02 2015	FIRMA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA IL RETTORE PROF. ALBERTO TESI
--	--

Codice fiscale del percipiente BGLPRI52R02D612P

Mod. N. 01

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI

Redditi di lavoro dipendente e assimilati 1 <u>87765,13</u>	determinato / indeterminato	Redditi di pensione 2 <u>1</u>	Altri redditi assimilati 4
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		RAPPORTO DI LAVORO	
Assegni periodici corrisposti dal coniuge 5	Lavoro dipendente 6 <u>365</u>	Pensione 7	Data di inizio 8 giorno <u>01</u> mese <u>08</u> anno <u>1980</u>
REDDITI		Data di cessazione 9 giorno mese anno 10 Con interruzione	

RITENUTE

Ritenute Irpef 11 <u>30909,01</u>	Addizionale regionale all'Irpef 12 <u>1417,34</u>	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 16 Acconto 2014 <u>232,23</u>	17 Saldo 2014 <u>469,89</u>
		19 Acconto 2015 <u>210,64</u>	
		ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA	
20 Ritenute Irpef sospese		23 Acconto 2014	
21 Addizionale regionale all'Irpef sospesa		24 Saldo 2014	

ACCONTI 2014 DICHIARANTE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 31	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 32	Acconto addizionale comunale all'Irpef 33	Prima rata di acconto cedolare secca 34
35 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca			
36 Acconti Irpef sospesi		37 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	
		38 Acconti cedolare secca sospesi	

ACCONTI 2014 CONIUGE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 51	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 52	Acconto addizionale comunale all'Irpef 53	Prima rata di acconto cedolare secca 54
55 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca			
56 Acconti Irpef sospesi		57 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	
		58 Acconti cedolare secca sospesi	

CREDITI NON RIMBORSATI DICHIARANTE

Credito Irpef non rimborsato 61	Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato 62	Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 63	Credito cedolare secca non rimborsato 64
------------------------------------	---	--	---

CREDITI NON RIMBORSATI CONIUGE

Credito Irpef non rimborsato 65	Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato 66	Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 67	Credito cedolare secca non rimborsato 68
------------------------------------	---	--	---

ONERI DETRAIBILI

71 Codice onere	72 Importo	73 Codice onere	74 Importo	75 Codice onere	76 Importo
77	78	79	80	81	82

DETRAZIONI E CREDITI

101 Imposta lorda <u>30909,01</u>	102 Detrazioni per carichi di famiglia	103 Detrazioni per famiglie numerose
104 Credito riconosciuto per famiglie numerose	105 Credito non riconosciuto per famiglie numerose	106 Credito per famiglie numerose recuperato
108 Totale detrazioni per oneri	109 Detrazioni per canoni di locazione	110 Credito riconosciuto per canoni di locazione
111 Credito non riconosciuto per canoni di locazione	112 Credito per canoni di locazione recuperato	113 Totale detrazioni
115 Codice stato estero	116 Anno di percezione reddito estero	117 Reddito prodotto all'estero
CREDITO BONUS IRPEF		
119 Codice bonus <u>2</u>	120 Bonus erogato	121 Bonus non erogato
107 Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati		
114 Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero		
118 Imposta estera definitiva		

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

141 Previdenza complementare	142 Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	143 Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5
144 TFR destinato al fondo		145 Data iscrizione al fondo giorno mese anno
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE		
146 Versati nell'anno	147 Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	148 Importo totale
149 Differenziale		150 Anni residui
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO		
151 Versati	152 Dedotti	153 Non dedotti

ONERI DEDUCIBILI

161 Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5	162 Totale oneri deducibili non esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5	163 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotte	164 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti	166 Assicurazioni sanitarie
--	--	--	--	-----------------------------

ALTRI DATI

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'		CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI		
171 Trattenuto	172 Sospeso	173 Reddito netto	174 Trattenuto	175 Reddito frontalieri
INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO				
184 Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	186 Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	191 Applicazione maggiore ritenuta	192 Casi particolari	

Codice fiscale del percipiente BGLPRI52R02D612P

Mod. N. 01

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

201	Totale redditi 2014	202	Totale ritenute operate	203	Ritenute sospese	204	Opzione ordinaria	205	Redditi non imponibili art. 51, comma 6 del Tuir
-----	---------------------	-----	-------------------------	-----	------------------	-----	-------------------	-----	--

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

221	Totale redditi	222	Totale ritenute Irpef	223	Totale ritenute Irpef sospese
-----	----------------	-----	-----------------------	-----	-------------------------------

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

241	Quota esente	242	Quota imponibile	243	Ritenute Irpef	244	Addizionale regionale all'Irpef
245	Totale ritenute Irpef sospese	246	Totale addizionale regionale dell'Irpef sospesa				

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

261	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	262	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	263	Totale ritenute operate	264	Totale ritenute sospese
-----	---	-----	---	-----	-------------------------	-----	-------------------------

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI IN CASO DI REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

REDDITI ASSOGGETTATI A TASSAZIONE ORDINARIA

301	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	302	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	303	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	304	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5
305 Codice fiscale							
308	Reddito conguagliato già compreso nel punto 1	309	Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	310	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	311	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5
312	Straordinario conguagliato	313	Ritenute	314	Imposta sostitutiva		
315	Addizionale regionale	316	Addizionale comunale acconto 2014	317	Addizionale comunale saldo 2014		

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

323	Redditi	324	Ritenute operate	326	Opzione ordinaria	327	Redditi non imponibili art. 51, comma 6 del Tuir
-----	---------	-----	------------------	-----	-------------------	-----	--

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

328	Quota esente	329	Quota imponibile	330	Ritenute Irpef	331	Addizionale regionale all'Irpef
-----	--------------	-----	------------------	-----	----------------	-----	---------------------------------

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

401	Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	402	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	403	Detrazione	404	Ritenuta netta operata nell'anno	405	Ritenute sospese
406	Ritenute operate in anni precedenti	407	Ritenute di anni precedenti sospese	408	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art.2122 c.c.	409	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	410	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda
411	TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	412	TFR maturato dall' 1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	413	TFR maturato dall' 1/1/2007 e versato al fondo				

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA:
 C = CONIUGE
 F1 = PRIMO FIGLIO
 F = FIGLIO
 A = ALTRO FAMILIARE
 D = FIGLIO CON DISABILITA'

	Relazione di parentela	1	2	3	4	Codice fiscale	5	N. mesi a carico	6	Minore di tre anni	7	Percentuale di detrazione spettante	8	Detrazione 100% affidamento figli
1	C		Coniuge											
2	F1		Primo figlio	D										
3	F	A		D										
4	F	A		D										
5	F	A		D										
6	F	A		D										
7	F	A		D										
8	F	A		D										
9	F	A		D										
10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose											%		

Codice fiscale del percipiente | BGLPRI52R02D612P |

Mod. N. | 0 | 1 |

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

1	Matricola azienda	2	INPS	3	Altro	4	Imponibile previdenziale	5	Imponibile ai fini IVS	6	Contributi a carico del lavoratore trattenuti
---	-------------------	---	------	---	-------	---	--------------------------	---	------------------------	---	---

SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

7	Tutti	8	Tutti con l'esclusione di									
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

SEZIONE 2 COLLAB. COORDINATE E CONTINUATIVE

9	Compensi corrisposti al collaboratore	10	Contributi dovuti	11	Contributi a carico del collaboratore trattenuti	12	Contributi versati
---	---------------------------------------	----	-------------------	----	--	----	--------------------

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

13	Tutti	14	Tutti con l'esclusione di									
T	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

SEZIONE 3 INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI (EX INPDAP)

15	Codice fiscale Amministrazione	16	Progressivo Azienda	17	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	18	Pens. Prev.	19	Gestione Cred. / Enam	20	21	22	Anno di riferimento
01279680480	00000		1	7	3	9		2014					

23	Totale imponibile pensionistico	24	Totale contributi pensionistici	25	Totale imponibili TFS	26	Totale contributi TFS	27	Totale imponibile TFR
98970,16	33189,89	64779,65	6218,94						

28	Totale contributi TFR	29	Totale imponibile Gestione Credito	30	Totale contributo Gestione Credito	31	Totale imponibile ENPDEP/ENAM	32	Totale contributi ENPDEP/ENAM
	98970,16	346,40							

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

33	Tutti	34	Tutti con l'esclusione di									
X	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

DATI ASSICURATIVI INAIL

35	Qualifica	36	Posizione assicurativa territoriale	C.	C.	37	Data inizio	38	Data fine	39	Codice comune	40	Personale viaggiante
						giorno	mese	giorno	mese				

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI

(AI) Informazioni relative al reddito certificato: lavoro dipendente, importo 87.765,13
(ZZ) Le addizionali comunali e regionali sono state determinate in base alle aliquote pubblicate sul sito internet ministeriale www.finanze.it. Invitiamo i contribuenti che non presentano la dichiarazione dei redditi a verificare le aliquote applicate.

**Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF**

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione
(per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

01279680480

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

BGLPRI52R02D612P

**DATI
ANAGRAFICI**

COGNOME(per le donne indicare il cognome da nubile)

BAGLIONI

NOME

PIERO

SESSO(M o F)

M

DATA DI NASCITA

GIORNO

MESE

ANNO

02

10

1952

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

FIRENZE

PROVINCIA (sigla)

FI

**LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO

CHIESA CATTOLICA

UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE
DEL 7° GIORNO

ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

CHIESA EVANGELICA VALDESE
(Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)

CHIESA EVANGELICA LUTERANA
IN ITALIA

UNIONE COMUNITA' EBRAICHE
ITALIANE

SACRA ARCIDIOCESI
ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO
PER L'EUROPA MERIDIONALE

CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA

UNIONE CRISTIANA EVANGELICA
BATTISTA D'ITALIA

UNIONE BUDDHISTA ITALIANA

UNIONE INDUISTA ITALIANA

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario(eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario(eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario(eventuale)

FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

FIRMA _____

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA _____

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA _____

Codice fiscale del beneficiario(eventuale)

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE FIRMA _____

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto, né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche). Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA _____

Informazioni per il contribuente

La Certificazione Unica 2015 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2015 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta all'INPS (comprensiva delle gestioni ex INPDAP) nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del D.Lgs. n.196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.

Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.

I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate.

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

CERTIFICAZIONE UNICA 2015 - Istruzioni per la compilazione

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.

Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.3 Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati escusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.

1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precisate nell'informativa che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili.

Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state

CERTIFICAZIONE UNICA 2015 - Istruzioni per la compilazione

correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 166 della certificazione).

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche:
 - se hanno percepito nel 2014 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
 - se hanno percepito nel 2014 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- il quadro RT del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche:
 - se nel 2014 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
 - se nel 2014 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
 - se nel 2014 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2014 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il Mod. UNICO 2015 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Dal 2015 ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

CERTIFICAZIONE UNICA 2015 - Istruzioni per la compilazione**3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef**

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero).
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle dieci istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

a) sostegno a favore di:

- volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
- associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
- associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;

b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggisti

e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 5, parte B dati fiscali della certificazione (CUD 2014), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

CERTIFICAZIONE UNICA 2015 - Istruzioni per la compilazione

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2015 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali INPS

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.